



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2N.01) SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE,
INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E
CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3504 DEL 18-06-2021

**OGGETTO: PSR MOLISE 2014-2020 – MISURA 1 – TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI
INFORMAZIONE (ART. 14 – REG. UE 1305/13) – SOTTOMISURA 1.1 – SOSTEGNO AD AZIONI DI
FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE – INTERVENTO 1.1.1 –
COACHING ED AZIONI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE – 1^ STEP - MUD N. 04250082510 DEL
12/08/2020 – PROTOCOLLO RICEZIONE N. 132081 DEL 26/08/2020 – PRESA ATTO DELLA
RINUNCIA E ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime
parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DOMENICO ROMANO

Campobasso, 18-06-2021

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
RESPONSABILE DI MISURA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che

fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) 2020/2220 Parlamento Europeo e Del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visti:

- il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», come modificato ed integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;

Richiamato il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C (2020) 8742 final del 3.12.2020;

Viste, altresì:

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto «norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale»;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 4623 del 2 luglio 2015», nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali» ed approvato «il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni» tra cui anche quella di «Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20» in capo al II Dipartimento;

- n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella differito con deliberazione di Giunta Regionale n. 51 del 05.02.2020 fino al 08.08.2023;

- n. 576 del 30.12.2019 con la quale è stato nuovamente conferito l'incarico di direzione del Dipartimento Secondo all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.02.2020 e scadenza 06.08.2023;

- n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: «*incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione*»;

- n. 511 del 23.12.2020 di conferimento dell'incarico di responsabile del *Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese, Sostegno al Reddito e*

Condizionalità;

Viste le Determinazioni del Direttore del IV dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020:

- n.135 del 15/12/2015 di approvazione del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise;
- n. 88 del 08.09.2020, recante "approvazione addendum "modalità di pagamento e compilazione della domanda" - proroga del termine per l'ultimazione dei lavori per causa di forza maggiore";
- n. 7 del 04/02/2020 con la quale è stata approvata la I^a edizione del bando di attuazione della misura 1, sottomisura 1.1, intervento 1.1.1 "Coaching ed azioni di formazione ed informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, pubblicata nell'edizione ordinaria del B.U.R.M. n. 6 del 15/02/2020;
- n. 35 del 20/04/2020, pubblicata nell'edizione ordinaria del B.U.R.M. n. 38 del 30/04/2020, con la quale è stato prorogato il termine di scadenza di cui all'articolo 9 del bando pubblico di attuazione Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14-Reg. UE 1305/13)" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze", Intervento 1.1.1 "Coaching ed azioni di formazione ed informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, fissandolo come di seguito indicato;
- I step: dopo 180 giorni dalla data di pubblicazione sul BURM;
- Il step dopo 90 giorni dalla data di chiusura del primo step;

Richiamate le note dell'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020:

- prot. n. 74311/2016 del 29/06/2016, relativa alle attività istruttorie;
- prot. n. 32325/2017 del 17/03/2017, relativa alle procedure di approvazione delle graduatorie;

Vista la nota prot.n. 59915/2019 del 17/05/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020, con la quale veniva individuato come responsabile della Misura 1, sottomisura 1.1, intervento 1.1.1 "Coaching ed azioni di formazione ed informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, il Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese;

Vista la nota prot.n. 157758/2020 del 15-10-2020 con la quale il responsabile del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese ha designato, tra l'altro, il responsabile dell'istruttoria tecnica e amministrativa della Misura 1, sottomisura 1.1, intervento 1.1.1 "Coaching ed azioni di formazione ed informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

Richiamata la rinuncia alla domanda di sostegno MUD 04250082510 del 12/08/2020 espressa dall'agenzia CIPAT Abruzzo, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con nota del 13.11.2020, acquisita al protocollo generale n. 176164 in data 16.11.2020;

Ritenuto di dover procedere alla archiviazione della pratica dell'agenzia CIPAT Abruzzo relativa alla domanda di aiuto presentata sul I *step* della prima edizione del bando attuativo della misura 1, sottomisura 1.1, intervento 1.1.1 su richiamato, (MUD 04250082510 rilasciato il 12/08/2020), acquisita al protocollo generale 132081 del 26.08.2020, a seguito della summenzionata rinuncia espressa;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si ha per integralmente trascritto e riportato di:

1. prendere atto della rinuncia alla domanda di sostegno MUD 04250082510 del 12/08/2020 espressa dall'agenzia CIPAT Abruzzo, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con nota del 13.11.2020, acquisita al protocollo generale n. 176164 in data 16.11.2020;
2. per l'effetto di cui al precedente punto archiviare la pratica dell'agenzia CIPAT Abruzzo relativa alla domanda di aiuto presentata sul I *step* della prima edizione del bando attuativo della misura 1, sottomisura 1.1, intervento 1.1.1 (MUD 04250082510 rilasciato il 12/08/2020), acquisita al protocollo generale 132081 del 26.08.2020;
3. trasmettere la presente determinazione all'agenzia CIPAT Abruzzo;
4. di dare atto che il presente provvedimento assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
5. di sottoporre il presente atto al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
6. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per quanto applicabile;

7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale, nell’albo Pretorio online della Regione Molise e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all’indirizzo psr.regione.molise.it.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso ai sensi del punto 6.9 del “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento”, con le seguenti modalità:

1. ricorso gerarchico all’ADG entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell’Ente competente sull’istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell’Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente:
 - a. entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
 - b. entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l’operatività del silenzio diniego, di cui al precedente punto 1.
3. Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE -
SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'
IL DIRETTORE
NICOLA DI LISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82